

PUNTALI IN OSSO PER LONGBOW LAMINATI

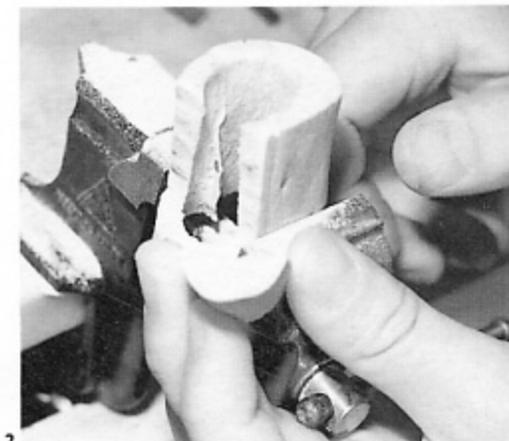
Chi ha detto che gli avanzi del brodo non servono a niente? È proprio con questi che costruiremo due magnifici «tips» per migliorare sia tecnicamente che esteticamente il nostro longbow di tipo commerciale.

Le carni che solitamente le massai, le mamme o le mogli (ma anche mariti o «single»), usano per fare il brodo sono in genere manzo e pollo: la carne viene gustata lessata e se ne consuma il brodo, ma l'osso del manzo viene, di solito, gettato via.

Noi invece alla prossima occasione lo conserveremo: è un ottimo materiale per molti usi e inoltre la bollitura gli ha già conferito il «trattamento» necessario per renderlo duttile e durevole liberandolo delle sostanze organiche. Tale osso, pulito dei residui commestibili e lasciato seccare un paio di giorni, si presenta come nella foto 1; col seghetto da metallo ne asporteremo un tassello laterale come mostra la foto 2; gli altri attrezzi necessari per il nostro lavoro, oltre al seghetto da metallo, sono: una lima piatta a taglio grosso; una piccola raspa e una limetta tonde «a coda di topo»; un paio di limette piatte a taglio medio e fine; carta vetrata tela smeriglia e la solita utilissima pasta abrasiva da carrozziere.

Il tassello in ferrea morsa

Ora mettiamo in morsa il nostro tassello e, con la lima piatta grande, ne spianeremo il più possibile la parte piana, eliminando i segni del

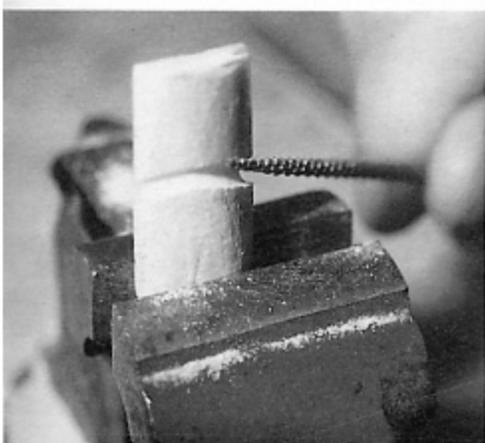


seghetto e cercando di rendere piana la superficie (la perfezione non è richiesta, dato che useremo per l'incollaggio un adesivo che «perdona» eventuali non perfette combacianze riempiendole), come nella foto 3. Appoggiate ora il tassello sul puntale del vostro arco e con la matita segnatene i lati seguendo i bordi laterali del puntale, quindi eliminate le eccedenze mettendovi in morsa (foto 4 e 5).

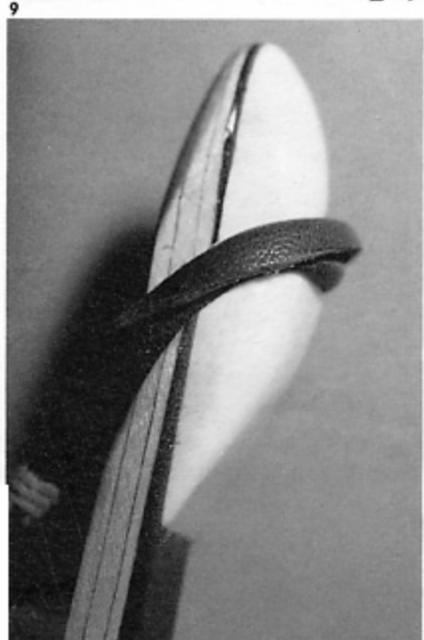
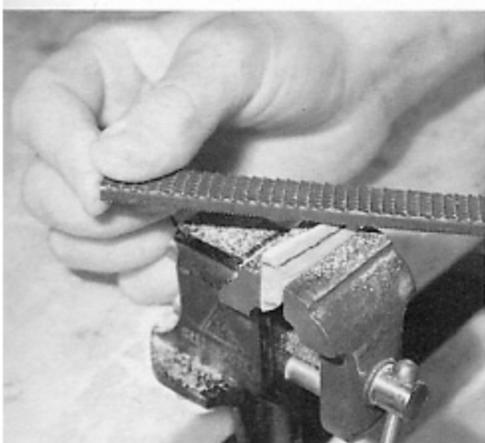
Dopo avere ripristinato la convessità dei bordi del pezzo, resi spigolosi dall'operazione precedente, prenderemo il nostro «tips» come nella foto 6, e con la piccola raspa tonda praticheremo l'alloggio frontale per la corda, seguendo una linea curva verso il basso e facendo in modo che le parti laterali della scanalatura ricadano esattamente al centro della lunghezza totale del tips, sui suoi bordi esterni. Potete eventualmente segna-



1. L'osso grezzo.
2. Il taglio del tassello.
3. Per un buon incollaggio, rettificare la parte piatta dell'osso.
- 4.5. La larghezza del tips va resa uguale a quella della punta del flettente.
6. La scanalatura della corda (esecuzione dal grezzo).
7. L'incollaggio del tips «semi finito».
8. Dopo la rifinitura del tips con la serie di lime, avviene la carteggiatura.
9. Il lavoro ultimato.



re in precedenza sui bordi la metà della lunghezza e quindi partendo con la raspa dal centro della faccia curva scavate il solco scendendo a spiovere verso i due lati, questi canoni sono comunque puramente indicativi, molto spazio è lasciato al



ORIZZONTI
È L'ARCIERIA
È UNA SFIDA
ORIZZONTI
È IL SUO
TESTIMONE

Piacenza - Via Roma, 345 - Tel. 0523/26645

4° MEMORIAL «LUIGI CAVALLOTTI»
30 GIUGNO - 1 LUGLIO 1990 - MARSAGLIA PIACENZA
HUNTER E FIELD 24 + 24

CLASSIFICA GENERALE

SL/SM		
1	Corni Roberto	08014 445
2	Monti Silvio	04060 444
3	Bovalumi Guido	04004 441

SL/SF		
1	Mezzadri Marta	04060 321
2	Biagiotti Patrizia	04060 294

AN/SM		
1	Degli Esposti Loris	08006 478
2	Paludetto Renato	04007 453
3	Zini Bruno	04004 449

AN/SF		
1	Turella Cristina	04003 358
2	Bertoni Chiara	04007 339
3	Gallo M. Angela	08039 236

ILL/M		
1	Donini Roberto	08006 527
2	Giommoli Marono	08006 480
3	Facchinetti Luciano	04040 444

V		
1	Gallo Pietro	06005 352

V/ILL		
1	Dell'Acqua Michele	04006 328

RAGAZZI		
1	Ricci Lara	03003 148

AC		
1	Zanella Romano	08013 244
2	Ferri Giordano	08039 232
3	Villa Augusto	04004 212

COMPOUND NUDO		
1	Ricci Alfredo	08039 299
2	Cassani Diego	08013 264
3	Fochi Giorgio	08013 255

1° SQUADRA ILL		
	Cerbelli G. Luigi	438
	Danelli Roby	397
	Facchinetti Luciano	444

CLASSIFICA CAMPIONATO REG.LE

SL/SM		
1	Corni Roberto	08014 445
2	Corni Carlo	08014 404
3	Maestri Gabriele	08042 268

AN/SM		
1	Degli Esposti Loris	08006 478
2	Camurri Alberto	08014 422
3	Avino Maurizio	08013 412

AN/SF		
1	Gallo M. Angela	08039 236

ILL/M		
1	Donini Roberto	08006 527
2	Giommoli Marono	08006 480
3	Tolovi Renato	08013 348

ILL/M		
1	Donini Roberto	08006 527
2	Giommoli Marono	08006 480
3	Tolovi Renato	08013 348

ILL/M		
1	Donini Roberto	08006 527
2	Giommoli Marono	08006 480
3	Tolovi Renato	08013 348

RAGAZZI		
1	Ricci Lara	03003 148

AC		
1	Zanella Romano	08013 244
2	Ferri Giordano	08039 232
3	Villa Augusto	04004 212

COMPOUND NUDO		
1	Ricci Alfredo	08039 299
2	Cassani Diego	08013 264
3	Fochi Giorgio	08013 255

1° SQUADRA ILL		
	Cerbelli G. Luigi	438
	Danelli Roby	397
	Facchinetti Luciano	444

SI RINGRAZIANO TUTTI I PARTECIPANTI E GLI SPONSOR: IL COMUNE DI CORTEBRUGNATELLA • BROWNING • BANCA DI PIACENZA • ALBERGO RISTORANTE ZUALLI Marsaglia • APICULTURA LUPI G. LUIGI Marsaglia • LA FONDIARIA ASS. AG. DI BOBBIO • TORO ASSICURAZIONI AG. DI PIACENZA • C.E.R.P.L. GRANAROLO FILIALE DI PIACENZA

gusto personale e alle esigenze del disegno dell'incavo per la corda già preesistente sul vostro arco.

A questo punto, con la lima grande, arrotondiamo sommariamente la parte superiore del pezzo, quindi lo gireremo e con un taglio trasversale di seghetto partendo da subito sotto l'incavo per la corda sul fronte per finire alla base del tips ma sul retro, daremo la necessaria forma lenticolare all'insieme (foto 7). Ora possiamo procedere all'incollaggio del tips «semi» lavorato sul fiberglass del «back» ossia il retro dell'arco.

Con fine carta vetrata o tela smeriglia, sfregate il fiberglass del puntale dell'arco sulla superficie destinata a ricevere il tips di osso in sovrapposizione; fate questo almeno finché questa abbia perso il lucido trasparente, quindi procuratevi una piccola confezione di colla epossidica a due componenti, e preparatene su un cartoncino una modesta quantità ben mescolata, (circa 2 cm di legante e altrettanti di indurente).

L'operazione si fa delicata

Avete cura che le superfici da unire, osso e fiberglass, siano asciutte, pulite e senza polvere e quindi spalmate un robusto strato di colla epossidica su una delle due superfici, ponete in posizione il tips avendo cura che la scanalatura frontale da voi eseguita sull'osso, sia in corrispondenza con la doppia tacca già esistente sul puntale dell'arco, come un suo naturale proseguimento sul

retro. Per mantenere i tips in tale posizione durante il tempo di incollaggio, che per queste colle si aggira attorno alle 7 ore, potete usare dei semplici elastici in gomma comunissimi, e quindi ponete l'arco in un luogo dove non sia soggetto a urti o comunque ad accidentali spostamenti dell'osso durante il tempo di presa. A presa avvenuta togliete gli elastici e, con la lima a taglio robusto, rifinite l'insieme esternamente eliminando le eccedenze sia di osso che di colla, spianate e smussate con cura la superficie obliqua del tips, seguendo naturalmente anche il vostro gusto estetico personale fino ad ottenere un tutto armonico, quindi eliminate i segni di lavorazione «ripassando» il tutto con la limetta a taglio fine; e ora la parte più importante: con la limetta a coda di topo rifinite internamente la scanalatura dove alloggierranno i «loop» della corda, passate e ripassate con cura la vostra lima su tutta la circonferenza della tasca, eliminando le bave di colla e qualsiasi asperità rendendo perfettamente omogenei i diversi materiali dove questa passa attraverso (legno, fibra e osso).

Terminata la rifinitura interna con la limetta, ripassate adesso la scanalatura con la tela smeriglia avvolta attorno al codolo della lima stessa: il «loop» della corda deve riposare nell'incavo come un neonato nella culla; purtroppo molti costruttori dedicano una attenzione effimera a questo particolare ed ecco le corde spezzate prematuramente.

Ora, con la tela smeriglia, ripassate tutti e due i puntali eliminando il più

possibile i segni delle lime, quando sono lisci abbastanza potete ripristinare sulle parti in legno lo strato di lucido perduto necessariamente con la lavorazione e, ad essiccamento avvenuto, smerigliate l'intero puntale con la pasta abrasiva da carrozzeria su un po' di cotone e l'osso acquisterà la brillantezza dell'avorio (foto 8 e 9).

Non solo un vezzo estetico

Alcuni longbows hanno già tips di questo tipo, in legno o altri materiali stratificati, ma altri, anche di buona marca, ne sono privi. È necessario dire che questo tipo di riporto sul puntale non è semplicemente un vezzo estetico, per quanto l'estetica ne guadagni, ma esso fa sì che i loop o occhielli della corda, non subiscano lo stressante piegamento ad angolo acuto che avviene in un arco che ne sia privo, e che nel caso di un libbraggio alto può essere fatale, «tagliando» la corda prima del tempo; con questo accorgimento invece il loop è distribuito su una superficie rotonda ed omogenea, questo allungherà la vita alla vostra corda rendendola quasi eterna. Tenete presente come ultima cosa, che dopo avere messo questi tips al vostro arco se rimontate la stessa corda, dovete rivedere la messa a punto del «brace» che risulterà più alto per effetto dello spessore dell'osso sotto ai loop.

Stefano Benini
Arcieri del Borgo di Ferrara



chizzoli archery

CHIZZOLI Crema Cr. Tel. 0373/56475
Telex 312277

IMPORT-EXPORT

ARCHI ED ACCESSORI
ARTICOLI PER TREKKING E SURVIVAL, CANOE, BALESTRE
DIRETTAMENTE NELLE TUE MANI